



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 856 del 30-4-2021

Oggetto: **Patto per il SUD – ME 22507 Piraino - Contratto di Costa – “Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella” – Importo € 200.000,00 - Codice Rendis 19IRA46/G1- CUP J69D16001990001 – CIG 80412655CC**

CIG Contratto Aggiuntivo: 8022600AF2

Approvazione contratto aggiuntivo – Impegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari”*;

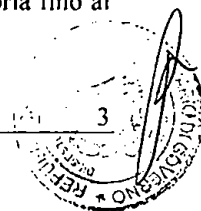


delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico

della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", (c.d. "*decreto semplificazioni*"), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;



- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il “Contratto di Costa” sottoscritto in data 03 maggio 2018 tra il Presidente della Regione Siciliana, il soggetto Attuatore del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ed i comuni di Acquedolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d'Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa – Contratto denominato “Tirreno 1”;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 404 del 07/05/2018 di approvazione del “Contratto di Costa”;
- Considerato** che il Comune di Piraino rientra tra i comuni sottoscrittori del suddetto “Contratto di Costa”
- Visto** il Verbale di somma urgenza del 10/04/2019 redatto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016), dal progettista Ing. Rosario Bonanno che ha evidenziato un evidente stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità a causa di recenti mareggiate, che hanno aggravato il dissesto presso il lungomare Calanovella nel Comune di Piraino, comportando, pertanto, il verificarsi di possibili ulteriori crolli di muri di contenimento, a causa dell'azione erosiva del mare;
- Considerato** che da tale verbale si evince che *“ permanendo la situazione attuale, sussistono gravi motivi di pericolo e che occorre procedere con urgenza alla realizzazione di opere di protezione mediante la messa in opera di massi ciclopici a protezione della suddetta zona interessata, il cui costo presuntivo ammonta a circa € 200.000,00;*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 520 del 17 aprile 2019 con cui, nell'ambito e in attuazione dell'intervento denominato **ME 22507 Piraino - Contratto di Costa – “Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella – l'Ing. Giovanni Lentini e l'Ing. Rosario Bonanno**, dipendenti della Città Metropolitana, già individuati dal Dirigente Generale, sono stati rispettivamente confermati, Responsabile Unico del Procedimento e Progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento in via d'urgenza;
- Visto** il decreto n° 1126 del 07/08/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 200.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1893 del 16 dicembre 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha reso efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME 22507 Piraino - Contratto di Costa – “Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella”**, in favore dell'operatore economico **AVENI s.r.l.**, in ragione del ribasso economico del 31,9140 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di **€ 110.084,45** al netto dell'I.V.A., di cui **€ 106.464,04** per lavori e **€ 3.620,41** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- Visto** il Verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori per gli adempimenti consequenziali, redatto dal D.L. in data 23/12/2019, con il quale è stato stabilito il termine di 60 giorni per l'ultimazione dei lavori, ovvero il 21/02/2020;
- Considerato** che in data 02/01/2020 il Sindaco del Comune di Piraino, il Direttore dei Lavori, nonché il responsabile dell'area tecnica dell'ufficio del Commissario di Governo, si sono recati presso il cantiere dei lavori di cui in oggetto e hanno constatato una situazione di pericolo presente sull'area limitrofa a quella oggetto di intervento e per la quale, in sede di sopralluogo, stante la suscettibilità ad ulteriori aggravamenti conseguenti alle continue condizioni meteo marine avverse della stagione invernale, è stata paventata la necessità di intervenire per garantire la pubblica incolumità nella zona;
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 29/01/2020;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 26 marzo 2020, rep. n. 299/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico AVENI s.r.l, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8700 - serie 1T;
- Visto** il decreto n.620 del 08/04/2020 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 139.118,38, e, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 225,00, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 138.893,38;
- Vista** la perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del dlgs 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, trasmessa dal RUP allo scrivente Ufficio;
- Vista** il **parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante** ai sensi dell'art.5 L.R.12/2011, reso dal RUP in data 10/04/2020, acquisito agli atti in data 20/04/2020 con prot.n. 3506;
- Visto** il **decreto n. 841 del 14 maggio 2020 con il quale**, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, è stata approvata la perizia di variante già approvata in linea tecnica, il cui quadro economico d'importo pari ad € 181.500,00, è il seguente :

ME 22507 PIRAINO QUADRO ECONOMICO VARIANTE			
			totali parziali
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 212.625,08	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 990,41	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 211.634,67	
	importo del ribasso (31,9140%)	€ 67.541,09	
	Lavori al netto del ribasso	€ 144.093,58	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 990,41	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 145.083,99
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1	Incentivi per la progettazione (art.113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 4.252,50	
B2	IVA 22% sui lavori	€ 31.918,48	
B3	Per versamento quota Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
B4	Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 20,03	
	Somme a disposizione	€ 36.416,01	€ 36.416,01
	TOTALE		€ 181.500,00

- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto (rep. n. 299/2020), sottoscritto in Palermo in data 6 agosto 2020, rep. n. 353/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **AVENI S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.

19832 - serie 1T, per un importo pari ad **34.999,54** al netto dell'IVA;

Ritenuto

di approvare il contratto aggiuntivo di cui sopra e, anche, alla luce del quadro economico della perizia di variante sopracitata, disporre l'impegno per un importo complessivo di **€ 42.381,62**;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME 22507 Piraino** - Contratto di Costa - "*Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella*", Codice Rendis 19IRA46/G1 il contratto aggiuntivo sottoscritto in Palermo in data 6 agosto 2020, rep. n. 353/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **AVENI S.R.L.** registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 19832 - serie 1T;

Articolo 3

di impegnare l'importo complessivo di **€ 42.381,62**, derivante dal maggiore importo del quadro economico già approvato, a seguito della perizia di variante, con decreto n. 841 del 14 maggio 2020 che di seguito viene riportato:

ME 22507 PIRAINO QUADRO ECONOMICO VARIANTE			
			totali parziali
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 212.625,08	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 990,41	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 211.634,67	
	importo del ribasso (31,9140%)	€ 67.541,09	
	Lavori al netto del ribasso	€ 144.093,58	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 990,41	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 145.083,99
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1	Incentivi per la progettazione (art.113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 4.252,50	
B2	IVA 22% sui lavori	€ 31.918,48	
B3	Per versamento quota Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
B4	Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 20,03	
	Somme a disposizione	€ 36.416,01	€ 36.416,01
	TOTALE		€ 181.500,00

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

